lapiccionaia

centro di produzione teatrale

La Piccionaia, fondata nel 1975, è un centro di produzione teatrale che focalizza la sua attenzione nelle nuove generazioni di artisti e di spettatori. È una cooperativa sociale formata da artisti, organizzatori e tecnici che si dedica alla promozione di un teatro che rifletta le istanze contemporanee, stimoli nuove prospettive sulla realtà e contribuisca alla crescita culturale e civile della comunità. Questo impegno si traduce in un ambiente in cui si favoriscono il confronto e la sperimentazione artistica, accogliendo gli spettatori come partecipanti attivi e protagonisti dell'esperienza teatrale. La Piccionaia si distingue per la costante ricerca di innovazione nei linguaggi artistici e per la valorizzazione delle poetiche che animano il panorama culturale attuale. L'attività de La Piccionaia è caratterizzata da iniziative accomunate dall'uso del teatro come strumento di relazione con la comunità. Tra le principali attività figurano la produzione e co-produzione di spettacoli per l'infanzia, le giovani generazioni e il pubblico adulto, insieme alla programmazione di rassegne che si rivolgono a fasce d'età diverse, integrando l'offerta di produzioni originali con spettacoli di teatro contemporaneo. Inoltre, La Piccionaia gestisce spazi teatrali in collaborazione con diverse amministrazioni locali e realizza progetti educativi volti ad avvicinare al teatro bambini, adolescenti, insegnanti, educatori, operatori sociali e artisti. Attraverso attività di ricerca e sperimentazione sui nuovi linguaggi e sulle tecnologie applicate al teatro, promuove inoltre programmi formativi in contesti educativi, sociali e aziendali. Partecipe di numerose reti collaborative, La Piccionaia è attiva anche nella ricerca, progettazione, produzione e organizzazione di eventi e percorsi formativi. La Piccionaia estende la propria attività su tutto il territorio italiano e oltre, grazie a tournée nazionali e a partecipazioni a progetti europei. In Veneto gestisce direttamente il Teatro Astra di Vicenza, il Teatro Villa dei Leoni di Mira ed il Teatro Ferrari di Camposampiero, offrendo una programmazione teatrale diversificata che unisce ospitalità e produzione. Altre collaborazioni continuative includono il Museo del Risorgimento e della Resistenza di Vicenza, il Teatro di Mirano e il Teatrino Groggia di Venezia, contribuendo così a rispondere alle esigenze di un pubblico eterogeneo e favorendo l'accesso alla cultura teatrale in modo capillare. La Piccionaia è contribuita dal Ministero della Cultura (MiC) come centro di produzione teatrale nell'ambito del settore del teatro per l'infanzia e la gioventù, dalla Regione Veneto per lo spettacolo dal vivo ed è inoltre riconosciuta dal MIUR come ente accreditato nel sistema nazionale di istruzione e formazione per la promozione della creatività. In quanto cooperativa sociale opera senza scopo di lucro ed è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). La Piccionaia si conferma, con quasi 50 anni di esperienza, un importante riferimento culturale regionale e nazionale, promuovendo un teatro di qualità, inclusivo e orientato al futuro.

PAOLA ROSSI

Sono un'attrice e drammaturga.
Mi occupo di narrazione; racconto storie di persone, di oggetti e di spazi.
Oltre alla narrazione teatrale, utilizzo le tecniche del Teleracconto (narrazione con l'uso della telecamera collegata in diretta con un proiettore) e del Silent play (percorsi narrativi con l'uso di radioguide).

Sono nata a Parma nel 1962.
Ho iniziato a studiare teatro nel 1977 con i laboratori per studenti Fare teatro del Teatro Due, sotto la guida del regista Walter Le Moli.
L'anno successivo mi sono trasferita a Vicenza, dove ho fondato con altri giovani la compagnia di teatro per ragazzi e animazione I Salbanei.
Nel 1987 sono entrata a far parte della compagnia teatrale La Piccionaia, costituitasi attorno alla famiglia d'arte dei Carrara.
Per diversi anni ho interpretato spettacoli serali e di teatro ragazzi e ho partecipato a numerose tournée in Italia e all'estero.
Conduco inoltre laboratori di teatro, vocalità, lettura e scrittura per adulti e ragazzi.
Mi sono laureata con 110 e lode in Tecniche Artistiche e dello Spettacolo all'Università Ca' Foscari di Venezia con una tesi sulla drammaturgia dello spazio.

Il teleracconto Negli anni '90 ho incontrato il video artista Giacomo Verde, dal quale ho appreso la tecnica del teleracconto. Con Giacomo Verde e altri artisti ho partecipato al progetto "Game over tv" all'interno di Fabrica, il centro di ricerca di Benetton Group.
Con questa tecnica ho realizzato spettacoli, narrazioni, videofondali per spettacoli ed eventi.

Il Silent play Silent Play è un progetto de La Piccionaia Centro di Produzione Teatrale coordinato dal regista, autore e attore Carlo Presotto. È un progetto di drammaturgia dei luoghi e di performance interattive, che si avvale di un sistema wireless di radioguide per ricevere una traccia audio registrata oppure una fonte audio live.
Le tracce registrate possono contenere racconti, informazioni e indicazioni, interviste, testimonianze, brani letterari, musiche, suoni d'ambiente, rumori.
Utilizzo spesso questa tecnica per raccontare spazi urbani, ambienti naturali, luoghi d'arte.
Con la tecnica del Silent Play ho realizzato, da sola o in collaborazione con Carlo Presotto, percorsi narrativi a Vicenza, Marostica, Camposampiero, nel parco Rossi di Santorso, a Mogliano Veneto, a Verona, a Malo, Valdagno, ecc

VICENZA CITTA' DELL'UNESCO: nell'estate del 2012 ho scritto e condotto due silent play per il Comune di Vicenza attraverso i monumenti palladiani del centro di Vicenza: "Pietre che parlano" e " Palladio tra le righe". L'anno successivo ho partecipato alla realizzazione di un silent play all'interno della Basilica Palladiana.

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO: per il Comune di Camposampiero ho realizzato un silent play sulla figura di Sant'Antonio, più volte replicato in occasione delle celebrazioni antoniane.

OPERA ESTATE FESTIVAL. Il festival mi ha commissionato due allestimenti, tratti entrambi da ricerche storiche sul profugato della Valbrenta nella prima guerra mondiale. Nell'estate del 2018 ho scritto e interpretato "Anime disperse", andato in scena nel deposito dei treni di Primolano, con

l’accompagnamento di musiche dal vivo. Nell’estate del 2019 ho presentato “Come se in acqua stata non fosse” sul sagrato della chiesa di Cismon con musiche dal vivo e proiezioni sulla facciata della chiesa.

VILLA VALMARANA AI NANI: in questa villa nei pressi di Vicenza che contiene un prezioso ciclo di affreschi dei Tiepolo, conduco da diversi anni percorsi didattici per le scuole. Per la villa ho curato i contenuti del tablet con la guida alla villa e la regia dei filmati della saletta immersiva.

MUSEO DEL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA DI VICENZA: in collaborazione col Museo ho scritto e interpretato diverse lezioni spettacolo per le scuole, create a partire da reperti, immagini e documenti storici.

MUSEO DIGITALE DOLOM.IT: all’interno di un progetto coordinato dal Museo, ho condotto insieme a Carlo Presotto il laboratorio per la realizzazione di un silent play nell’area archeologica e naturalistica di Lagole di Cadore.

MUSEI EBRAICI: per la Giornata della Cultura Ebraica 2018 ho realizzato il silent play “Raccontami una storia”, presentato contemporaneamente nei musei di Padova, Venezia, Firenze e Siena. Attualmente sto scrivendo per il Museo Ebraico di Padova un silent play sensoriale sul tema dello Shabbath.

FONDAZIONE ZOE’ di ZAMBON FARMACEUTICI: nel 2015 ho scritto per la Fondazione un monologo sulla storia della famiglia Zambon, andato in scena nello spazio Oxy.gen di Bresso (MI) per la Settimana della Cultura di Impresa.
Sempre per la Fondazione Zoè sono stata tra i formatori del progetto Tessitori di voce, che si tiene a Vicenza, Santorso, Bergamo e Milano.

BANCA POPOLARE DI VERONA: ho fatto parte del gruppo di lavoro che ha realizzato un silent play all’interno degli edifici della Banca.

FONDAZIONE MARZOTTO: ho partecipato alla realizzazione di un percorso attraverso la Città Sociale di Valdagno.
Ho coordinato un laboratorio di scrittura con alcuni ragazzi della scuola di musica della Fondazione per la stesura del libretto di un’opera, andata in scena a Valdagno lo scorso ottobre.
Sono inoltre autrice di un’audioguida del centro storico di Valdagno.

LIQUORERIA CARLOTTO: la scorsa estate ho scritto e interpretato un testo sulla storia della famiglia Carlotto in una serata di letture, proiezioni, musica e degustazioni per il centenario della liquoreria Carlotto di Valdagno.

lapiccionaia
centro di produzione teatrale

# UN ALTRO SGUARDO

di Carlo Presotto
con Paola Rossi

È tempo di mettersi in ascolto.
È tempo di fare silenzio dentro di sé.
È tempo di essere mobili e leggeri,
di alleggerirsi per mettersi in cammino.
È tempo di convivere con le macerie e
l'orrore, per
trovare un senso.
(A. Newiller)

Lo sguardo di un'altra persona è una terra straniera, in cui non riesco ad avventurarmi senza timore.
Guardare e riguardare, guardarsi e riguardarsi, prendersi cura, darsi tempo, interrogarsi.
Riflettersi negli occhi di un altro per riflettere su di sé, sui propri desideri e le proprie paure.

Gli spettatori indossano delle radioguide. una voce dal vivo racconta, interroga, accompagna.
Ognuno è libero di scegliere la prospettiva e la distanza migliore. Camminare, sedersi a terra, osservare, coinvolgersi.
Un gioco, un tempo inutile, accompagnato da parole di filosofi, artisti ed antropologi.
Un piccolo viaggio nella sconfinata terra della relazione possibile.

Lo spettacolo nasce dal progetto "il volto dell'Altro" realizzata per Caritas international in collaborazione con l'associazione Non dalla Guerra in occasione della Giornata mondiale della gioventù 2019 a Panama.
Carlo Presotto accompagna con il suo racconto dal vivo gli spettatori nella performance progettata in collaborazione tra diverse redazioni di giovani di diversi paesi. (Egitto,
Lussemburgo, Inghilterra, Libano, El Salvador, Stati Uniti, Brasile, Italia).

instant silentplay©
lapiccionaia centro di produzione teatrale

NonDallaGuerra
Educazione alla pace

La Piccionaia Centro di Produzione Teatrale
Sede operativa: Stradella Piancoli, 6 – 36100 Vicenza tel. 0444 541819 fax 0444 327562
www.piccionaia.it